

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. V,</sup>  
n. 5

**PROGETTO DI BILANCIO INTERNO  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

**PER L'ANNO FINANZIARIO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1965**

**APPROVATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA**

*nell'adunanza del 4 dicembre 1964*

**PRESENTATO DAGLI ONOREVOLI QUESTORI**

**BUTTÈ, LAJOLO E BOZZI**

*nella seduta del 10 dicembre 1964*

*ed approvato nella seduta del 9 febbraio 1965*

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEGLI ONOREVOLI QUESTORI SUL PROGETTO DI BILANCIO INTERNO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1965.**

ONOREVOLI COLLEGHI !

Come già abbiamo accennato in sede di relazione al progetto di bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio al 31 dicembre 1964 da voi approvato il 30 settembre 1964 (Documento V, n. 4), la legge 1° marzo 1964, n. 62, ha stabilito per il bilancio dello Stato la coincidenza dell'esercizio finanziario con l'anno solare a decorrere dal 1° gennaio 1965.

In conseguenza abbiamo l'onore di sottoporre alla vostra approvazione il progetto del nostro bilancio interno per l'anno 1965.

Tale progetto di bilancio presenta notevoli innovazioni rispetto a quelli precedenti. Abbiamo ritenuto opportuno anzitutto adottare la dizione di « bilancio interno » anziché quella di « bilancio delle spese interne » in quanto il bilancio indica, oltre alle spese, anche le entrate. Tale dizione è del resto adottata da tempo dall'altro ramo del Parlamento, per il proprio bilancio. Come per il bilancio dello Stato, la dizione « anno finanziario » sostituisce quella di « esercizio finanziario » usata in precedenza. Abbiamo anche fatto più logicamente precedere l'esposizione delle entrate a quella delle spese, a differenza di quanto praticato precedentemente. Sono state inoltre meglio specificate, attraverso una maggiore capitolazione e articolazione le varie voci del bilancio.

Infine la necessità di confrontare gli stanziamenti proposti per l'anno 1965, con quelli a suo tempo approvati per il 1964 e risultanti dalla somma degli stanziamenti di due distinti periodi, il primo dei quali (1° gennaio-30 giugno 1964) riferibile ancora all'esercizio 1963-64, ed il secondo (1° luglio-31 dicembre 1964) riferibile al bilancio semestrale già citato, ha reso necessaria una diversa struttura delle tabelle del bilancio.

Nel progetto sottoposto al vostro esame, tanto le entrate che le spese sono previste in lire 12.279.067.000, con una differenza in più di lire 1.685.300.000 rispetto al totale delle previsioni di entrata e di spesa risultanti per l'anno 1964.

Per quanto riguarda le entrate, cui è dedicato il capitolo I, è da notare che a costituire l'entrata complessiva di lire 12.279.067.000, concorre per lire 12.200.000.000 la somma stanziata al capitolo n. 1022 « Spese per la Camera dei deputati » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1965, somma superiore di lire 1.650.000.000 a quella complessivamente stanziata per la Camera per l'anno 1964.

Sono poi previste le seguenti altre entrate:

— Per i fitti attivi, costituiti come di consueto dal canone corrisposto dalla tipografia Colombo per l'uso dei locali ad essa assegnati, è prevista la somma di lire 3.600.000, con un aumento di lire 300.000 rispetto a quella complessivamente iscritta in bilancio allo stesso titolo per l'anno 1964; aumento dovuto al fatto che nella previsione 1963-64, interessante per il semestre gennaio-giugno 1964 il presente progetto di bilancio, non si era potuto tener conto dell'aumento del canone predetto disposto con decorrenza dal 1° novembre 1963.

— Per introiti della caffetteria lire 30.000.000; l'aver iscritto tale voce distintamente nelle entrate è una conseguenza della soppressione della ex gestione autonoma della caffetteria, come già accennato nella relazione al precedente bilancio del secondo semestre 1964;

— Per gli introiti della vendita e degli abbonamenti agli atti e pubblicazioni della Camera lire 30.000.000; anche l'iscrizione di tale voce nelle entrate è una conseguenza della soppressione della ex gestione autonoma della libreria, cui si è pure accennato in sede di relazione al precedente bilancio. A questo proposito giova osservare che la vendita degli atti e stampati della Camera è stata affidata alla Libreria dello Stato, secondo il concetto che la Camera può soltanto vendere occasionalmente i suoi atti e documenti a chi ne faccia richiesta, e pertanto il ricavato non rappresenta un profitto (che fra l'altro non sussisterebbe dati i costi generali, oltretutto specifici), bensì una sopravvenienza attiva a decurtazione delle spese di stampa degli atti e documenti medesimi.

— Per rimborsi, reintegri e introiti vari lire 5.000.000, cifra puramente indicativa, e che sommata alle due precedenti, dà l'ammontare complessivo di lire 65.000.000 in confronto a quello di lire 30.000.000 complessivamente iscritto nel 1964 sotto la stessa voce. Si ha quindi una differenza in più di lire 35.000.000 dovuta principalmente all'iscrizione in bilancio degli introiti della caffetteria che, quando la gestione era autonoma, non figuravano in bilancio, in quanto accantonati in un fondo particolare.

— Per le quote di ammortamento del prestito straordinario a suo tempo concesso alla Cooperativa «Montecitorio I» lire 10.467.000.

Veniamo ora a illustrarvi le spese.

Il capitolo II è stato denominato *Deputati*, per raccogliervi tutte le voci di spesa ad essi più direttamente afferenti, e cioè oltre le indennità parlamentari e di carica anche i contributi ai Gruppi parlamentari, il contributo alla Cassa di Previdenza per i parlamentari della Repubblica, il rimborso viaggi e i canoni all'A.T.A.C. e alla Società autostrade per la libera circolazione, rispettivamente, sulla rete autoflottramviaria urbana di Roma e sulla rete autostradale.

Per quanto riguarda gli stanziamenti del capitolo in esame, abbiamo apportato le seguenti variazioni in aumento;

All'articolo 3, relativo al rimborso spese agli onorevoli Deputati per la partecipazione ai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni, un aumento di lire 50.000.000 per tener conto della indennità di presenza per i lavori delle Commissioni in periodi diversi da quelli di seduta dell'Assemblea. Naturalmente tale cifra ha un valore puramente indicativo, non possedendosi, alla data della presente relazione, elementi per formulare una fondata previsione sull'onere conseguente alla predetta indennità, istituita soltanto dal 1° novembre 1964.

All'articolo 4, relativo al contributo ai Gruppi parlamentari, è stato raddoppiato lo stanziamento in conformità alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 ottobre 1964.

In conformità a quanto deliberato nella stessa riunione, è stato aumentato lo stanziamento dell'articolo 5, relativo al contributo alla Cassa di previdenza per i parlamentari della Repubblica, al fine di consentire una erogazione corrispondente all'ammontare complessivo dei contributi versati dai Deputati e permettere la revisione del trattamento pensionistico.

In relazione al fabbisogno prevedibile, anche sulla base dei risultati accertati per l'anno in corso, è stato apportato un aumento di lire 62.500.000 all'articolo 6, relativo al rimborso ai Deputati, dei viaggi aerei, marittimi, in vagone letto e con autoservizi, nei limiti e con le modalità stabilite dall'Ufficio di Presidenza. Infine è stata iscritta all'articolo 8, relativo al canone alla Società autostrade, la somma di lire 2.112.000, in corrispondenza al canone annuo pattuito per la libera circolazione degli onorevoli Deputati sulla rete autostradale della predetta Società. Tale voce non figurava in precedenza in bilancio.

Al capitolo III *Rappresentanza* sono state meglio distinte le varie voci di spesa.

All'articolo 1, relativo alle cerimonie, onoranze, indennità e servizi di rappresentanza, è stato attribuito lo stanziamento di L. 29.000.000, corrispondente alla somma stanziata per le stesse voci per il 1964.

È stato istituito l'articolo 2, relativo alle medagliette parlamentari; il relativo stanziamento di sole lire 100.000 ha valore indicativo, in quanto la quasi totalità della spesa si verifica all'inizio della legislatura, mentre successivamente nel corso della legislatura si hanno soltanto le spese — con carattere eventuale e di modestissima entità — per la coniazione delle medagliette per i Deputati subentrati a quelli cessati dalla carica per decesso od altra causa.

L'articolo 3 è stato destinato a contenere le spese per l'invio di coppe, medaglie e contributi per manifestazioni culturali e sportive. Lo stanziamento di lire 5.500.000 corrisponde, in cifra tonda, alla somma spesa a tale titolo nell'anno 1964.

L'articolo 4, relativo alle Conferenze interparlamentari e alle Assemblee internazionali, è destinato a contenere la spesa per il contributo annuale all'Unione Interparlamentare (lire 6.000.000) e inoltre la spesa per la partecipazione di funzionari della Camera alle conferenze e Assemblee internazionali. Per quest'ultima spesa si può prevedere la cifra di lire 3.000.000, donde lo stanziamento complessivo di lire 9.000.000, con un aumento di lire 1.000.000 rispetto alla somma che può considerarsi stanziata allo stesso titolo per l'anno 1964.

Un modesto aumento di lire 400.000, in rapporto al fabbisogno prevedibile, è stato apportato all'articolo 5, relativo ai servizi di guardia d'onore e di scorta.

Una apposita voce (articolo 6) è stata dedicata alla spesa per l'abbonamento della Presidenza alle stagioni liriche, invernale ed estiva, del Teatro dell'Opera e a quelle sinfoniche, invernale ed estiva, dell'Accademia di Santa Cecilia.

Per tale voce di bilancio è prevista una diminuzione di lire 900.000, rispetto alla spesa stanziata allo stesso titolo per il 1964, in conseguenza della limitazione dell'abbonamento al Teatro dell'Opera ai soli posti a disposizione della Presidenza, essendosi ritenuto opportuno rinunciare all'abbonamento per i posti da cedere a pagamento agli onorevoli Deputati e familiari, come praticato in precedenza.

Al capitolo IV *Personale*, si sono apportate variazioni in quasi tutte le voci, in relazione soprattutto all'onere conseguente al passaggio in ruolo della quasi totalità del personale non di ruolo e a contratto: 90 unità per i funzionari e impiegati, 143 unità per il personale ausiliario. In conseguenza si sono maggiorati gli stanziamenti dell'articolo 1, relativo agli stipendi e all'aggiunta di famiglia al personale di ruolo (aumento complessivo lire 338 milioni), e dell'articolo 2 relativo al compenso per lavoro straordinario allo stesso personale di ruolo (aumento lire 39.000.000). Corrispondentemente si è diminuito di lire 150.000.000 lo stanziamento dell'articolo 3 relativo al personale a contratto, di cui rimangono sole poche unità. L'aumento di lire 95.000.000 dello stanziamento relativo all'indennità integrativa è per la massima parte puramente fittizio, in quanto dovuto al prelevamento, che da tale articolo era stato effettuato nel corso dell'esercizio 1963-64, della somma di lire 75.000.000, risultata allora disponibile sullo stanziamento stesso, per essere portata in aumento dell'articolo relativo alla corresponsione al personale della scala mobile, per fronteggiare il maggior fabbisogno verificatosi per quest'ultima voce di bilancio. L'aumento effettivo per l'indennità integrativa è pertanto soltanto di lire 20.000.000 ed è giustificato dall'accennato passaggio in ruolo della quasi totalità dei dipendenti non di ruolo.

Allo stesso titolo si giustifica l'aumento di lire 30.000.000 all'articolo 6, relativo alla 13<sup>a</sup> mensilità e alla gratificazione annua al personale.

A maggior chiarimento di quanto sopra si precisa che l'aumento netto di lire 277.000.000 risultante dalla differenza fra gli aumenti proposti per l'articolo 1 (lire 338.000.000), per l'articolo 2 (lire 39.000.000) per l'articolo 6 (lire 30.000.000) e l'aumento effettivo dell'articolo 4 (lire 20.000.000), e la diminuzione apportata all'articolo 3 (lire 150.000.000), si può considerare dovuto:

per lire 113.000.000 al maggior costo per il passaggio in ruolo dei dipendenti di ruolo aggiunto e non di ruolo, ma di tale cifra lire 37.000.000 riguardano il passaggio in ruolo aggiunto del personale non di ruolo, passaggio già contemplato dal precedente ordinamento, per cui l'onere effettivo ascrivibile alla sistemazione in ruolo del personale non di ruolo è di lire 76.000.000;

per lire 28.000.000 all'applicazione delle nuove tabelle di stipendio approvate per i funzionari direttivi;

per lire 16.000.000 all'assunzione di 5 Vice Referendari di cui al concorso recentemente bandito;

per lire 120.000.000 alla normale progressione dell'onere in rapporto alla natura dell'ordinamento del personale che prevede uno sviluppo di carriera economica.

L'aumento apportato all'articolo 7, relativo alla « scala mobile », è da considerarsi dovuto soprattutto all'incremento degli indici del costo della vita e al conseguente maggior importo dell'aumento da applicarsi alle competenze del personale.

È da osservare al riguardo che la previsione per tale voce di bilancio fu basata sull'aumento del 40 per cento per il 1963-64, e del 45 per cento per il 2<sup>o</sup> semestre 1964, mentre l'aumento applicato, in conseguenza dello scarto degli indici del costo della vita, è stato del 45 per cento nel secondo semestre 1963, del 50 per cento nel primo semestre 1964, ed è del 60 per cento nel secondo semestre 1964.

L'aumento di lire 8.000.000 all'articolo 8, relativo alle indennità al personale addetto a servizi particolari, è dovuto al maggior fabbisogno, in conseguenza anche dell'adeguamento della misura di talune delle predette indennità.

È stata istituita una nuova voce per l'indennità di funzione prevista all'articolo 38 del Regolamento dei servizi e del personale, il cui stanziamento è peraltro contenuto nella cifra di lire 10.000.000.

Dalla voce relativa alle indennità e gratificazioni al personale estraneo all'Amministrazione, è stato distinto il compenso agli stenografi a condizioni speciali, in relazione al nuovo assetto deliberato per il servizio di stenografia. In complesso peraltro il passaggio nei ruoli del personale della Camera di unità già considerate fra il personale estraneo (addetti al catalogo della Biblioteca, dattilografe), e la disposta riduzione di talune indennità e gratificazioni al personale estraneo, ha permesso per queste voci di bilancio una riduzione di lire 14.000.000 rispetto alla spesa complessivamente stanziata per l'anno 1964.

Al capitolo V *Trattamento di quiescenza* è stato apportato un aumento di lire 230.000.000 all'articolo 1, relativo al contributo al Fondo quiescenza del personale per il pagamento delle pensioni. Tale aumento è giustificato dal maggior onere delle pensioni conseguente non soltanto ai numerosi provvedimenti di collocamento a riposo recentemente disposti, anche in applicazione delle norme sull'esodo volontario del personale, e a quelli prevedibili, ma anche e soprattutto alla maggiore incidenza della scala mobile sulle pensioni stesse.

Un aumento di lire 10.000.000 è stato apportato, per gli stessi motivi, all'articolo 2, relativo al contributo al Fondo quiescenza per il pagamento dell'indennità di buonuscita.

È stato istituito un nuovo articolo, il numero 4, per l'indennità di liquidazione al personale a contratto. Tale voce di bilancio non esisteva in precedenza, perché le indennità medesime facevano capo al capitolo del personale e all'articolo relativo alle competenze al personale a contratto.

È stata sdoppiata negli articoli 5 e 6 la voce di bilancio relativa agli assegni vitalizi a carico del bilancio della Camera per ex dipendenti non di ruolo e loro familiari che non percepiscono pensione sul Fondo di quiescenza. Ciò per distinguere gli assegni vitalizi di grazia concessi ad ex dipendenti non di ruolo e familiari, non aventi titolo a pensione, ovvero pensionati dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dagli assegni vitalizi integrativi concessi ad ex dipendenti a contratto, in dipendenza di norme stabilite nei contratti stessi. In relazione al fabbisogno prevedibile è prevista per queste due ultime voci del capitolo in esame una maggiore spesa di lire 10.000.000.

È stato istituito un nuovo capitolo, il VI, relativo alla *Previdenza e Assistenza*, destinato a contenere le spese per i contributi di previdenza, a carico dell'Amministrazione della Camera, da versare all'E. N. P. A. S. sulle competenze del personale di ruolo, nonché dei contributi — sempre a carico dell'Amministrazione della Camera — da versare alla speciale gestione del Fondo quiescenza del personale, sostitutiva dell'ex assicurazione vita, e calcolati sulle competenze del personale di ruolo non avente maturato il diritto a pensione.

Per tali voci, che prima figuravano in altra parte del bilancio, è previsto un maggior onere complessivo di lire 20.000.000, rispetto alle cifre ad essi destinate per l'anno 1964, aumento anch'esso conseguente al passaggio in ruolo del personale non di ruolo.

Nel capitolo in esame figura ovviamente il contributo dell'Amministrazione al Fondo di assistenza sanitaria del personale, per l'assistenza ai dipendenti in servizio e in pensione e ai familiari a loro carico. Il contributo stesso faceva prima carico a due distinte voci di bilancio nei capitoli relativi al personale e alle pensioni.

Tale contributo, come è noto, è ragguagliato ad una percentuale degli stanziamenti relativi alle competenze del personale in attività e dello stanziamento relativo al contributo al Fondo quiescenza per il pagamento delle pensioni (Capitolo IV articoli 1, 2, 3, 9; Capitolo V articolo 1).

Questa percentuale è stata elevata dal 1° gennaio 1965 dal 3 al 3,50 per cento, contro un corrispondente aumento dall'1,50 all'1,75 per cento del contributo pagato dai dipendenti in servizio e in pensione. Pertanto, ed anche in relazione all'aumento degli stanziamenti cui è riferito il contributo stesso, si ha per tale voce di bilancio una aumento di lire 25.980.000.

A conclusione dell'esame dei tre capitoli di spesa riguardanti il personale (IV, V e VI), teniamo a rilevare che, nonostante l'alto numero di unità in servizio (867 alla data della presente relazione), il cui più razionale impiego è oggetto della riforma degli uffici attualmente

in corso, l'ammontare globale per competenze di attività e pensioni non supera il 42 per cento della spesa complessiva; la media per l'amministrazione dello Stato ha recentemente superato il 50 per cento.

Al capitolo VII *Stampati e pubblicazioni* si sono distinte meglio le relative voci, separando le spese per la stampa del resoconto sommario da quelle per il resoconto stenografico; la stampa di disegni di legge, relazioni e documenti, da quella dei bilanci preventivi e consuntivo dello Stato.

La voce « Stampati per lavori legislativi e pubblicazioni varie », che prima figurava sotto un unico articolo, è stata suddivisa in tre articoli, relativi rispettivamente: alla stampa dei lavori legislativi, del Manuale parlamentare e dell'Annuario parlamentare; alla stampa di pubblicazioni della Biblioteca; alla stampa di altre pubblicazioni.

Mentre lo stanziamento per i resoconti è rimasto immutato, considerati i risultati dei precedenti esercizi, dobbiamo proporre un aumento di lire 46.000.000 per i disegni di legge, relazioni, documenti e bilanci preventivi e consuntivi dello Stato, in rapporto al fabbisogno prevedibile, che è da porre in relazione agli obblighi derivanti da leggi speciali.

In relazione al programma di massima formulato per la stampa di lavori legislativi, per le pubblicazioni della Biblioteca e per le altre eventuali pubblicazioni che potranno essere disposte dalla Presidenza, si è apportato un aumento di lire 40.000.000 complessivo per le tre voci relative, nei confronti dello stanziamento dell'articolo ad esse corrispondente nei precedenti bilanci. L'aumento avrebbe dovuto forse essere maggiore, ma si è tenuto conto degli introiti degli abbonamenti e vendite degli atti e pubblicazioni della Camera, che figurano fra le entrate e che saranno portati a reintegro delle spese per le pubblicazioni medesime.

Infine un aumento di lire 6.000.000 si è proposto per gli stampati per servizio, tenuto conto anche delle maggiori necessità conseguenti alla nuova sistemazione dei servizi.

Al capitolo VIII *Provviste e servizi diversi*, sono state istituite nuove voci per una migliore specificazione delle spese che già figuravano in unico articolo come « spese diverse ». Si tratta degli articoli: 6, relativo ai servizi igienici, sanitari e di pulizia; 8, relativo alla biancheria, stoviglie e simili; 13, relativo ai diritti fissi alle ferrovie dello Stato per i biglietti gratuiti al personale e per i Deputati; 16, relativo alla riproduzione in microfilm di atti parlamentari, fotocopie, stampati in multilith, ecc.

Inoltre dall'articolo 2, già relativo alle legature per l'Archivio, gli Uffici e la Biblioteca sono state tolte le spese per la rilegatura dei libri della Biblioteca, che formano oggetto di apposito articolo al capitolo *Biblioteca*.

Dal capitolo in esame sono state tolte, come abbiamo visto, le voci relative ai viaggi e al canone all'A.T.A.C. per gli onorevoli Deputati, che figurano sotto il capitolo « *Deputati* ».

Le variazioni apportate a talune delle voci del capitolo « *Provviste e servizi diversi* », sono, in relazione ai fabbisogni prevedibili. È da notare come i criteri di limitazione delle spese seguiti dalla nostra Amministrazione, hanno permesso di realizzare delle sensibili economie in alcune voci del capitolo in esame. Così è per l'articolo 1 relativo alla carta per scrivere e alla cancelleria, per l'articolo 14 relativo alle spese postali telegrafiche e telefoniche, per l'articolo 15 relativo agli abbonamenti a pubblicazioni e ad agenzie di informazione e all'acquisto di giornali.

Lo stanziamento dell'articolo 7 relativo alla caffetteria continua a figurare *per memoria*, essendo le relative spese fronteggiate dagli introiti della caffetteria, indicati fra le entrate e che saranno portati a reintegro delle spese stesse, come già stabilito a seguito della soppressione della gestione autonoma della caffetteria.

Al capitolo IX *Biblioteca* sono state meglio specificate le relative voci, distinguendo l'acquisto di libri da quello di opere in collana e in continuazione; gli abbonamenti a giornali e riviste dall'acquisto di atti parlamentari e legislativi stranieri. Infine è stata istituita una apposita voce per le spese di rilegatura dei libri della Biblioteca.

Rispetto allo stanziamento complessivo della Biblioteca per l'anno 1964, è proposto l'aumento di lire 10.000.000 per far fronte ai maggiori costi delle pubblicazioni, e per assicurare l'aggiornamento e il completamento delle raccolte.

Al capitolo X « *Lavori ed acquisti straordinari* », si è ritenuto opportuno distinguere i lavori per riparazioni straordinarie ai fabbricati e agli impianti tecnici che si prevedono necessari per la sistemazione del Palazzo di Montecitorio, in esecuzione del piano di riordinamento del

Palazzo stesso, da quelli resi necessari dalla ristrutturazione dell'edificio in Via degli Uffici del Vicario.

Per quanto riguarda il piano di riordinamento del Palazzo di Montecitorio, esso prevede l'esecuzione delle seguenti opere: l'ampliamento della rete telefonica; la sistemazione degli impianti elettrici delle gallerie al piano dell'Aula adiacenti l'ufficio postale, la Piazza del Parlamento, il cortile d'onore, e dello scalone d'onore lato Presidenza; la sistemazione degli impianti di illuminazione esterna; la riverniciatura totale, compresa la verniciatura antincendio, del velario dell'Aula. E inoltre: la sistemazione dei locali destinati all'appartamento presidenziale e la conseguente risistemazione di quelli costituenti attualmente l'appartamento stesso; la sistemazione delle sale di lettura e dei corridoi al piano dell'Aula, nonché la sistemazione del cortile d'onore.

Per tutti tali lavori si può prevedere, con larga approssimazione, una spesa di lire 300.000.000.

Per la ristrutturazione dell'edificio di Via degli Uffici del Vicario, i cui lavori hanno già avuto inizio, sono state stanziati per il 1965 lire 250.000.000. La restante parte della somma già autorizzata dall'Ufficio di Presidenza (lire 125.000.000), sarà messa in bilancio nel 1966.

Si è ritenuto però opportuno mutare la destinazione dell'edificio, che avrebbe dovuto originariamente ospitare i servizi e gli uffici dell'Amministrazione, per adibirlo a sede dei Gruppi parlamentari, al fine di dare una più razionale e funzionale sistemazione agli uffici dei Gruppi stessi.

Tale diversa sistemazione comporta una ulteriore spesa di lire 180.000.000, necessaria per assicurare al fabbricato le caratteristiche strutturali, funzionali ed estetiche correlative alle esigenze di uffici altamente rappresentativi. Tale ulteriore somma sarà anch'essa stanziata nel bilancio 1966.

In complesso per i lavori straordinari, si ha una maggiore spesa di lire 165.000.000, rispetto a quella stanziata allo stesso titolo per il 1964.

Sempre nel capitolo in esame, si sono suddivisi in tre voci gli acquisti straordinari in conto inventario che prima figuravano sotto un unico articolo. Precisamente si sono distinti: gli acquisti straordinari per rinnovo di tappezzerie, mobili, arredi e scaffalature; gli acquisti straordinari per rinnovo della dotazione di macchine da scrivere, calcolatrici, contabili, di riproduzione e di macchinari vari; gli acquisti di automezzi per il normale rinnovo dell'autoparco per i servizi della Camera.

Per quanto riguarda gli stanziamenti relativi a queste ultime voci, si prevede una diminuzione di lire 31.000.000 rispetto alla spesa complessivamente stanziata per il 1964.

È stato istituito un nuovo capitolo, cui si è dato il numero X-bis per sottolinearne il collegamento con quello precedente, relativo alle spese per la costruzione del nuovo edificio per i servizi della Camera, sull'area demaniale di Via della Missione, ove troveranno posto la Biblioteca, le sale di scrittura, di riposo e di ricevimento per i Deputati, il ristorante, un'autorimessa con almeno 500 posti, gli uffici postale e telegrafico, ecc. Il progresso degli studi già iniziati in vista di tale costruzione, ci hanno fatto ritenere opportuno inscrivere fin d'ora in bilancio la rata annua da corrispondere per il mutuo da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti alle condizioni consuete per le opere pubbliche statali, determinandone l'importo, naturalmente in via di larga approssimazione, in lire 200.000.000.

Al capitolo XI *Spese diverse straordinarie*, si sono istituiti tre nuovi articoli: il numero 5 per le spese relative al contributo sostitutivo delle colonie estive e alla Befana per i figli dei dipendenti, oneri che prima si facevano gravare sul fondo di riserva; l'articolo 8 relativo alle spese per la verifica dei risultati elettorali e la sistemazione del materiale elettorale; l'articolo 9 relativo alle traduzioni e all'acquisto di pubblicazioni speciali per il Servizio studi, legislazione e inchieste parlamentari. Per quest'ultima voce è prevista, in sede di primo impianto, una spesa di lire 60.000.000 in relazione al programma formulato per l'attività di tale Servizio, che, non sarà inutile ricordarlo, è destinato a consentire agli onorevoli Deputati di approfondire l'esame della documentazione nazionale e straniera.

Per le altre voci del capitolo in questione si sono mantenuti pressoché immutati gli stanziamenti. La diminuzione di lire 125.000.000 all'articolo 7, relativo al contributo al Fondo quiescenza del personale — gestione prestiti per acquisto case di abitazione, è conseguente alla necessità del confronto contabile con le somme stanziati allo stesso titolo per l'anno 1964, tenuto conto che per il primo semestre di tale anno lo stanziamento è stato di ben 175.000.000 di lire,



in dipendenza dell'aumento straordinario da lire 100.000.000 a lire 350.000.000 apportato per l'esercizio 1963-64, per far fronte alle straordinarie esigenze previste per tale esercizio.

Tali straordinarie esigenze si possono ora considerare pressoché esaurite, e pertanto lo stanziamento è stato ricondotto al livello normale di lire 100.000.000.

Al capitolo XII *Spese per inchieste parlamentari* si è iscritto lo stanziamento di 40.000.000 di lire, pari al doppio di quello iscritto allo stesso titolo per il 2° semestre 1964.

Il capitolo XIII è dedicato al *Fondo di riserva*. Il relativo stanziamento risulta determinato per differenza, fra l'ammontare complessivo degli stanziamenti delle varie voci di bilancio e la somma disponibile, in lire 410.655.000, con una riduzione di lire 98.142.000 rispetto alla somma complessivamente stanziata allo stesso titolo per il 1964.

Onorevoli colleghi, per quanto sopra esposto confidiamo che vorrete dare la vostra approvazione al progetto di bilancio interno della Camera per l'anno finanziario 1965.

*Roma, 30 novembre 1964.*

*I Questori:*

BUTTÈ  
LAJOLO  
BOZZI

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE ENTRATE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferre al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
<b>ENTRATA</b>							
XII	1	I	1	Dotazione della Camera dei Deputati . . . . .	5.250.000.000	5.300.000.000	10.550.000.000
»	3	»	2	Interessi attivi . . . . .	—	—	—
»	4	»	3	Fitti attivi . . . . .	1.500.000	1.800.000	3.300.000
»	2	»	4	Introiti della Caffetteria . . . . .	.	.	.
»	2	»	5	Introiti della vendita e degli abbonamenti agli atti e pubblicazioni della Camera . . . . .	15.000.000	15.000.000	30.000.000
»	2	»	6	Rimborsi, reintegri e introiti vari . . . . .	.	.	.
»	5	»	7	Trasporto di fondi residuati dall'esercizio precedente . . . . .	—	—	—
»	6	»	8	Quote di ammortamento del prestito straordinario alla Cooperativa « Montecitorio I » . . . . .	5.233.500	5.233.500	10.467.000
TOTALE DELLE ENTRATE . . . . .					5.271.733.500	5.322.033.500	10.593.767.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		<i>ANNOTAZIONI</i>
	in più	in meno	
4	5	6	
12.200.000.000	1.650.000.000	—	
—	—	—	
3.600.000	300.000	—	
30.000.000	35.000.000	—	
30.000.000			
5.000.000			
—	—	—	
10.467.000	—	—	
12.279.067.000	1.685.300.000	—	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferrente al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
<b>SPESA</b>							
PARTE. I.							
SPESE ORDINARIE							
<b>Deputati.</b>							
I	1	II	1	Indennità di carica del Presidente e indennità d'ufficio degli altri membri della Presidenza e dei Presidenti delle Giunte e delle Commissioni permanenti . . . . .	31.320.000	31.320.000	62.640.000
»	2	»	2	Indennità parlamentare degli onorevoli Deputati . . . . .	245.700.000	245.700.000	491.400.000
»	3	»	3	Rimborso spese agli onorevoli Deputati per la partecipazione ai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni e Giunte parlamentari . . . . .	1.644.300.000	1.644.300.000	3.288.600.000
II	1	»	4	Contributi ai Gruppi parlamentari . . . . .	18.700.000	18.700.000	37.400.000
I	4	»	5	Contributo alla Cassa di previdenza per i parlamentari della Repubblica - gestione previdenza Deputati . . . . .	37.800.000	37.800.000	75.600.000
VII	13	»	6	Rimborso viaggi aerei, marittimi, in vagone letto e con autoservizi, a onorevoli Deputati per il percorso dalla località di residenza a Roma e viceversa, nei limiti e con le modalità stabilite dalla Presidenza . . . . .	87.500.000	90.000.000	177.500.000
»	14	»	7	Canone all'A.T.A.C. per la libera circolazione degli onorevoli Deputati sulla rete autofilotraviaria urbana di Roma . . . . .	6.615.000	6.615.000	13.230.000
XI	1	»	8	Canone alla Società Autostrade per la libera circolazione degli onorevoli Deputati sulla rete autostradale I.R.I. . . . .	—	—	—
TOTALE . . . . .					2.071.935.000	2.074.435.000	4.146.370.000
<b>Rappresentanza.</b>							
III X	1 5	III	1	Cerimonie, onoranze, indennità e servizi di rappresentanza . . . . .	10.750.000	10.750.000	21.500.000
						3.750.000	3.750.000
Da riportare . . . . .					14.500.000	14.500.000	29.000.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNOZZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
62.640.000	—	—	
491.400.000	—	—	
3.338.600.000	50.000.000	—	
74.800.000	37.400.000	—	
264.600.000	189.000.000	—	
240.000.000	62.500.000	—	
13.230.000	—	—	
2.112.000	2.112.000	—	
4.487.382.000	341.012.000	—	
29.000.000	—	—	
29.000.000	—	—	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferrente al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
					<i>Riporto . . .</i>	14.500.000	14.500.000
VII	16	<i>Segue</i> III	2	Medagliette parlamentari . . . . .	—	—	—
III	1	»	3	Coppe, medaglie e contributi per manifestazioni culturali e sportive . . . . .	2.750.000	2.750.000	5.500.000
III	2	»	4	Conferenze interparlamentari e Assemblee internazionali . . . . .	3.000.000	3.000.000	6.000.000
»	1				1.000.000	1.000.000	2.000.000
VII	11	»	5	Servizi di guardia d'onore e di scorta . . . . .	1.250.000	1.250.000	2.500.000
III	1	»	6	Teatro dell'Opera, Accademia di Santa Cecilia . . . . .	1.750.000	1.750.000	3.500.000
				<b>TOTALE . . .</b>	<b>24.250.000</b>	<b>24.250.000</b>	<b>48.500.000</b>
				<b>Personale.</b>			
IV	1	IV	1	Stipendi e aggiunta di famiglia al personale di ruolo:			
				<i>a)</i> funzionari e impiegati . . . . .	317.000.000 ( <i>a</i> ) — 10.000.000	317.000.000	624.000.000
				<i>b)</i> personale ausiliario . . . . .	272.000.000 ( <i>a</i> ) — 10.000.000	272.000.000	534.000.000
»	3	»	2	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo . . . . .	202.000.000	207.000.000	409.000.000
»	2	»	3	Retribuzioni (comprehensive del compenso per lavoro straordinario) e aggiunta di famiglia al personale a contratto . . . . .	100.000.000 ( <i>a</i> ) — 20.000.000	100.000.000	180.000.000
»	5-bis	»	4	Indennità integrativa . . . . .	130.000.000 ( <i>a</i> ) — 75.000.000	130.000.000	185.000.000
»		»	5	Indennità di funzione (articolo 38 del Regolamento dei Servizi e del personale) . . . . .	—	—	—
»	4	»	6	13 <sup>a</sup> mensilità e gratificazione annuale al personale . . . . .	185.000.000	185.000.000	370.000.000
»	5	»	7	Corresponsione al personale della « scala mobile » . . . . .	375.000.000 ( <i>b</i> ) + 115.000.000	472.500.000	962.500.000
				<i>Da riportare . . .</i>	1.581.000.000	1.683.500.000	3.264.500.000

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNO TAZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
29.000.000	—	—	
100.000	100.000	—	
5.500.000	—	—	(a) Prelevamento autorizzato con decreto Presidenziale n. 762 del 14 luglio 1964.
9.000.000	1.000.000	—	(b) Integrazione autorizzata con decreto Presidenziale n. 762 del 14 luglio 1964.
2.900.000	400.000	—	
2.600.000	—	900.000	
49.100.000	1.500.000	900.000	
806.000.000	182.000.000	—	
690.000.000	156.000.000	—	
448.000.000	39.000.000	—	
30.000.000	—	150.000.000	
280.000.000	95.000.000	—	
10.000.000	10.000.000	—	
400.000.000	30.000.000	—	
1.335.000.000	372.500.000	—	
3.999.000.000	884.500.000	150.000.000	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferre al periodo 1° genu.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
					<i>Riporto . . .</i>	1.581.000.000	1.683.500.000
IV	6	<i>Segue</i> IV	8	Indennità al personale addetto a servizi speciali	13.000.000	13.000.000	26.000.000
»	7	»	9	Compenso agli stenografi a condizioni speciali	46.000.000	46.000.000	92.000.000
»	7	»	10	Indennità e gratificazioni a personale estraneo all'Amministrazione che presta servizio alla Camera o effettua comunque prestazioni per la Camera . . . . .			
				TOTALE . . .	1.640.000.000	1.742.500.000	3.382.500.000
				<b>Trattamento di quiescenza.</b>			
V	1	V	1	Contributo al Fondo di quiescenza del personale per il pagamento delle pensioni dirette e di reversibilità, e della 13 <sup>a</sup> mensilità, gratificazione annuale e « scala mobile » sulle pensioni stesse; e per il pagamento delle indennità <i>una tantum</i> in luogo di pensione . . . . .	250.000.000	300.000.000	550.000.000
»	2	»	2	Contributo al Fondo di quiescenza del personale per il pagamento delle indennità di buonuscita al personale collocato a riposo (articolo 18 del Regolamento di quiescenza) . . . .	20.000.000	30.000.000	50.000.000
»	3	»	3	Contributo al Fondo di quiescenza del personale - gestione sostitutiva dell'assicurazione vita, per il pagamento dell'indennità, pari a tre annualità delle ultime competenze di attività, alle famiglie dei dipendenti di ruolo deceduti senza aver maturato il diritto a pensione (articolo 3 del Regolamento di quiescenza) . . . .	5.000.000	5.000.000	10.000.000
IV	2	»	4	Indennità di liquidazione al personale a contratto per cessazione dal servizio per limiti di età o altra causa a norma di contratto . . . .	—	—	—
V	5	»	5	Assegni vitalizi di grazia ad ex dipendenti non di ruolo e loro vedove che non fruiscono di pensione, ovvero sono pensionati dell'I.N.P.S.	15.000.000	15.000.000	30.000.000
»	»	»	6	Assegni vitalizi integrativi ad ex dattilografe non di ruolo pensionate dell'I.N.P.S. (incluse la 13 <sup>a</sup> mensilità, la gratificazione annuale e la « scala mobile » sugli assegni vitalizi integrativi predetti) . . . . .			
				TOTALE . . .	290.000.000	350.000.000	640.000.000



IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNOZZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
3.999.000.000	884.500.000	150.000.000	
34.000.000	8.000.000	—	
24.000.000	—	14.000.000	
54.000.000			
4.111.000.000	892.500.000	164.000.000	
780.000.000	230.000.000	—	
60.000.000	10.000.000	—	
10.000.000	—	—	
10.000.000	10.000.000	—	
12.000.000	10.000.000	—	
28.000.000			
900.000.000	260.000.000	—	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964					
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferente al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3			
					<b>Previdenza e Assistenza.</b>					
IV	1-a	VI	1	Contributi di previdenza da versare all'E.N.P.A.S., a carico dell'Amministrazione della Camera sulle competenze del personale di ruolo	4.500.000	4.500.000	9.000.000			
»	1-b				3.500.000	3.500.000	7.000.000			
»	3				3.000.000	3.000.000	6.000.000			
IV	1-a	»	2	Contributo, a carico dell'Amministrazione della Camera, da versare al Fondo di quiescenza del personale-gestione sostitutiva dell'assicurazione vita, calcolato sulle competenze del personale di ruolo non avente maturato il diritto a pensione (articolo 3 del Regolamento di quiescenza)	3.500.000	3.500.000	7.000.000			
»	1-b				4.500.000	4.500.000	9.000.000			
IV	8				»	3	Contributo al Fondo di assistenza sanitaria del personale della Camera, per l'assistenza ai dipendenti in servizio e in pensione, e ai familiari a loro carico	27.300.000	27.450.000	54.750.000
V	4	7.500.000	9.000.000	16.500.000						
				TOTALE . . .				53.800.000	55.450.000	109.250.000
				<b>Stampati e pubblicazioni.</b>						
VI	1	VII	1	Stampa del resoconto sommario . . . . .	87.500.000	87.500.000	175.000.000			
»	1							2	Stampa del resoconto stenografico . . . . .	
»	2				»	3	Stampa di disegni di legge, relazioni, documenti	57.000.000	57.000.000	114.000.000
»	2				»	4	Stampa dei bilanci preventivi e consuntivi dello Stato . . . . .			
»	3				»	5	Stampa di lavori legislativi (quaderni di studi e legislazione, bollettino di legislazione nazionale e comparata), stampa del Manuale parlamentare e dell'Annuario parlamentare . . .	45.000.000	45.000.000	90.000.000
»	3				»	6	Stampa di pubblicazioni della Biblioteca (bollettino bibliografico delle nuove accessioni, bollettino di studi storici parlamentari, cataloghi)			
»	3				»	7	Stampa di pubblicazioni varie . . . . .	9.000.000	9.000.000	18.000.000
»	4				»	8	Stampati per servizio (elenchi alfabetici degli onorevoli Deputati, regolamento della Camera, regolamenti interni, stampati e moduli per uffici) . . . . .			
				TOTALE . . .	198.500.000	198.500.000	397.000.000			

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNOZZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
32.000.000	10.000.000	—	
26.000.000	10.000.000	—	
97.230.000	25.980.000		
155.230.000	45.980.000	—	
75.000.000	—	—	
100.000.000			
110.000.000	46.000.000	—	
50.000.000			
50.000.000	40.000.000	—	
30.000.000			
50.000.000			
24.000.000	6.000.000	—	
489.000.000	92.000.000	—	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		affidente al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64)	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	Totale
					1	2	3
				<b>Provviste e servizi diversi.</b>			
VII	1	VIII	1	Carta per scrivere e buste per gli onorevoli Deputati; carta per scrivere, buste e oggetti di cancelleria per gli uffici della Camera . . . .	39.000.000	35.000.000	74.000.000
»	2	»	2	Legatura di atti parlamentari, leggi e decreti e Gazzetta Ufficiale per l'archivio; legatura di libri, atti e registri per gli uffici . . . . .	2.300.000	2.300.000	4.600.000
»	3	»	3	Riscaldamento, forza motrice e condizionamento d'aria . . . . .	19.000.000	19.000.000	38.000.000
»	4	»	4	Illuminazione . . . . .	17.000.000	17.000.000	34.000.000
»	5	»	5	Manutenzione dei fabbricati, locali, mobili, arredi e impianti tecnici . . . . .	45.000.000	45.000.000	90.000.000
»	5 16	»	6	Servizi igienici, sanitari e di pulizia . . . . .	12.500.000	12.500.000	25.000.000
»	16 bis	»	7	Caffetteria . . . . .	—	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
»	16	»	8	Biancheria, stoviglie e simili . . . . .	2.500.000	2.500.000	5.000.000
»	8	»	9	Fornitura di acqua . . . . .	900.000	900.000	1.800.000
»	7	»	10	Assicurazione contro gli infortuni, e la responsabilità civile . . . . .	7.250.000	7.500.000	14.750.000
»	6	»	11	Vestiario di servizio . . . . .	15.000.000	15.000.000	30.000.000
»	12	»	12	Trasporti . . . . .	5.500.000	6.000.000	11.500.000
»	16	»	13	Diritti fissi alle Ferrovie dello Stato per i biglietti gratuiti al personale e per i Deputati . . . . .	500.000	500.000	1.000.000
»	9	»	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche della Presidenza e degli uffici della Camera . . . . .	35.000.000	35.000.000	70.000.000
»	15	»	15	Abbonamenti a pubblicazioni e ad agenzie d'informazione per il servizio stampa; acquisto giornali per le sale di lettura e per gli uffici; acquisti di pubblicazioni disposti dalla Presidenza . . . . .	7.100.000 (a) + 5.000.000	9.000.000	21.100.000
»	16	»	16	Riproduzione in microfilm di atti parlamentari e di documenti per gli uffici; fotocopie, copie in ciclostile e stampati in multilith, per gli uffici . . . . .	5.000.000	5.000.000	10.000.000
»	10	»	17	Sicurezza e vigilanza . . . . .	2.300.000 (a) + 2.600.000	3.000.000	7.900.000
»	16	»	18	Spese diverse . . . . .	8.000.000	8.000.000	16.000.000
				TOTALE . . . . .	231.450.000	223.200.000	454.650.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNO TAZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
70.000.000	—	4.000.000	(a) Integrazione autorizzata con decreto Presidenziale n. 595 del 16 maggio 1964.
6.000.000	1.400.000	—	
45.000.000	7.000.000	—	
40.000.000	6.000.000	—	
90.000.000	—	—	
25.000.000	—	—	
<i>per memoria</i>	—	—	
12.000.000	7.000.000	—	
1.800.000	—	—	
16.000.000	1.250.000	—	
30.000.000	—	—	
11.500.000	—	—	
1.000.000	—	—	
60.000.000	—	10.000.000	
18.000.000	—	3.100.000	
13.000.000	3.000.000	—	
7.900.000	—	—	
20.000.000	4.000.000	—	
467.200.000	29.650.000	17.100.000	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferre al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
				<b>Biblioteca.</b>			
VIII	1	IX	1	Acquisto di libri . . . . .	15.000.000	15.000.000	30.000.000
»	»	»	2	Acquisto di opere in collana e di opere in continuazione . . . . .			
»	2	»	3	Abbonamenti a giornali e riviste, completamento e integrazione delle raccolte . . . . .	5.000.000	5.000.000	10.000.000
»	»	»	4	Acquisto di atti parlamentari e legislativi stranieri, completamento e integrazione delle raccolte . . . . .			
VII	2	»	5	Rilegature di libri . . . . .	3.700.000 (a) + 4.600.000	3.700.000	12.000.000
				TOTALE . . . . .	28.300.000	23.700.000	52.000.000
				<b>RIEPILOGO DELLA PARTE PRIMA</b>			
I	1-4	II	1-8	DEPUTATI . . . . .	2.071.935.000	2.074.435.000	4.146.370.000
II	1						
I	1-2	III	1-6	RAPPRESENTANZA . . . . .	24.250.000	24.250.000	48.500.000
IV	1-7	IV	1-10	PERSONALE . . . . .	1.640.000.000	1.742.500.000	3.382.500.000
V	1-5	V	1-6	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA . . . . .	290.000.000	350.000.000	640.000.000
—	—	VI	1-3	PREVIDENZA E ASSISTENZA . . . . .	53.800.000	55.450.000	109.250.000
VI	1-4	VII	1-8	STAMPATI E PUBBLICAZIONI . . . . .	198.500.000	198.500.000	397.000.000
VII	1-16	VIII	1-18	PROVVISTE E SERVIZI DIVERSI . . . . .	231.450.000	223.200.000	454.650.000
VIII	1-2	IX	1-5	BIBLIOTECA . . . . .	28.300.000	23.700.000	52.000.000
				TOTALE . . . . .	4.538.235.000	4.692.035.000	9.230.270.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNOZZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
25.000.000	5.000.000	—	(a) Integrazione autorizzata con decreto Presidenziale n. 595 del 16 maggio 1964.
10.000.000			
10.000.000	5.000.000	—	
5.000.000			
12.000.000	—	—	
62.000.000	10.000.000	—	
4.487.382.000	341.012.000	—	
49.100.000	1.500.000	900.000	
4.111.000.000	892.500.000	164.000.000	
900.000.000	260.000.000	—	
155.230.000	45.980.000	—	
489.000.000	92.000.000	—	
467.200.000	29.650.000	17.100.000	
62.000.000	10.000.000	—	
10.720.912.000	1.672.642.000	182.000.000	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferente al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
				<b>PARTE II.</b>			
				<b>SPESE STRAORDINARIE</b>			
				<b>Lavori ed acquisti straordinari.</b>			
IX	1	X	1	Lavori e riparazioni straordinarie ai fabbricati e agli impianti tecnici			
				a) del Palazzo di Montecitorio . . . . .	185.000.000	200.000.000	385.000.000
				b) dell'edificio di Via Uffici del Vicario . . . . .			
»	2	»	2	Acquisti straordinari per rinnovo tappezzeria, mobili e arredi, scaffalature . . . . .	40.000.000 (a) + 30.000.000	65.000.000	135.000.000
»	»	»	3	Acquisti straordinari per rinnovo della dotazione di macchine da scrivere, calcolatrici, contabili, di riproduzione e di macchinari vari . . . . .			
»	»	»	4	Acquisto di automezzi per i servizi della Camera, per rinnovo autoparco . . . . .			
				TOTALE . . . . .	255.000.000	265.000.000	520.000.000
				<b>Costruzione del nuovo edificio.</b>			
—	—	X bis	1	Costruzione del nuovo edificio sull'area demaniale di via della Missione (I rata) . . . . .	—	—	—
				<b>Spese diverse straordinarie</b>			
X	1	XI	1	Sovvenzioni a favore di Deputati, ex deputati e loro familiari . . . . .	4.000.000	4.000.000	8.000.000
»	2	»	2	Contributi, elargizioni e sussidi per beneficenza . . . . .	7.000.000	7.000.000	14.000.000
»	3	»	3	Premi augurali per nozze e nascite, contributi per decessi e per particolari malattie, e sussidi straordinari al personale in servizio . . . . .	6.250.000	6.250.000	12.500.000
				<i>Da riportare</i> . . . . .	17.250.000	17.250.000	34.500.000



IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNOTAZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
300.000.000	165.000.000	—	(a) Integrazione autorizzata con decreto Presidenziale n. 572 dell'11 aprile 1964.
250.000.000			
65.000.000	—	31.000.000	
30.000.000			
9.000.000			
654.000.000	165.000.000	31.000.000	
200.000.000	200.000.000	—	
8.000.000	—	—	
14.000.000	—	—	
12.500.000	—	—	
34.500.000	—	—	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferrente al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
					<i>Riporto . . .</i>	17.250.000	17.250.000
X	4	<i>Segue</i> XI	4	Contributi per decessi e per particolari malattie, e sussidi ad ex dipendenti e loro famiglie . .	1.000.000	1.000.000	2.000.000
XI	1	»	5	Colonie estive e befana per i figli dei dipendenti	13.850.000	13.850.000	27.700.000
X	6	»	6	Indennità di refezione al personale trattenuto in ufficio per necessità di servizio nelle ore dei pasti, nei giorni di duplice seduta o di seduta serale della Camera o per altre esigenze straordinarie . . . . .	11.250.000	11.250.000	22.500.000
	7	»	7	Contributo al Fondo quiescenza del personale-gestione prestiti al personale per acquisto case di abitazione . . . . .	175.000.000	50.000.000	225.000.000
VII	16	»	8	Spese per la verifica dei risultati elettorali e la sistemazione del materiale elettorale . . . . .	1.500.000	1.500.000	3.000.000
		»	9	Traduzioni e acquisto di pubblicazioni speciali per il Servizio studi, legislazione e inchieste parlamentari . . . . .	—	—	—
				<b>TOTALE . . .</b>	<b>219.850.000</b>	<b>94.850.000</b>	<b>314.700.000</b>
X <i>bis</i>	1	XII	1	<b>Spese per inchieste parlamentari . . . . .</b>	<i>per memoria</i>	20.000.000	20.000.000
<b>RIEPILOGO DELLA PARTE SECONDA</b>							
IX	1-2	X	1-4	LAVORI ED ACQUISTI STRAORDINARI . . . . .	255.000.000	265.000.000	520.000.000
		X <i>bis</i>	1	Costruzione del nuovo edificio . . . . .	—	—	—
X	1-7	XI	1-9	SPESE DIVERSE STRAORDINARIE . . . . .	219.850.000	94.850.000	314.700.000
X <i>bis</i>	1	XII	1	SPESE PER INCHIESTE PARLAMENTARI . . . . .	<i>per memoria</i>	20.000.000	20.000.000
				<b>TOTALE . . .</b>	<b>474.850.000</b>	<b>379.850.000</b>	<b>854.700.000</b>

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		<i>ANNOTAZIONI</i>
	in più	in meno	
4	5	6	
34.500.000	—	—	
2.000.000	—	—	
28.500.000	800.000	—	
22.500.000	—	—	
100.000.000	—	125.000.000	
6.000.000	3.000.000	—	
60.000.000	60.000.000	—	
253.500.000	63.800.000	125.000.000	
40.000.000	20.000.000	—	
654.000.000	165.000.000	31.000.000	
200.000.000	200.000.000	—	
253.500.000	63.800.000	125.000.000	
40.000.000	20.000.000	—	
1.147.500.000	448.800.000	156.000.000	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Bilancio 1964		Bilancio 1965		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMMA STANZIATA PER L'ANNO 1964		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		afferrente al periodo 1° genn.-30 giugno 1964 (50 % di quella stanziata per l'esercizio 1963-64) 1	stanziata per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 2	Totale 3
				<b>PARTE III.</b>			
				<b>FONDO DI RISERVA</b>			
XI	1	XIII	1	Fondo di riserva per le spese impreviste e l'eventuale integrazione degli stanziamenti di bilancio . . . . .	{ 300.848.500 (a) — 30.000.000 (b) — 12.200.000	250.148.500	508.797.000
				<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE</b>			
				PARTE I. — SPESE ORDINARIE . . . . .	4.538.235.000	4.692.035.000	9.230.270.000
				PARTE II. — SPESE STRAORDINARIE . . . . .	474.850.000	379.850.000	854.700.000
				PARTE III. — FONDO DI RISERVA . . . . .	258.648.500	250.148.500	508.797.000
				TOTALE DELLE SPESE . . . . .	5.271.733.500	5.322.033.500	10.593.767.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somma proposta per l'anno 1965	Differenza fra le colonne 4 e 3		ANNOZZIONI
	in più	in meno	
4	5	6	
410.655.000	—	98.142.000	(a) Prelevamento autorizzato con decreto Presidenziale n. 572 dell'11 aprile 1964. (b) Prelevamento autorizzato con decreto Presidenziale n. 595 del 16 maggio 1964.
10.720.912.000	1.672.642.000	182.000.000	
1.147.500.000	448.800.000	156.000.000	
410.655.000	—	98.142.000	
12.279.067.000	2.121.442.000	436.142.000	
	+ 1.685.300.000		